



22° Festival di cultura classica al Teatro Erba

giovedì 1° ottobre ore 21 al Teatro Erba: *Ciò che uno ama*

serata di presentazione del 22° Festival di cultura classica al Teatro Erba

**Il Festival si tiene al Teatro Erba e si articola in un mese di appuntamenti dal 1° al 31 ottobre
2° anno per l'iniziativa **OSPITI DI ADRIANA** per i cittadini a basso reddito**

COMUNICATO STAMPA

Edizione numero 22 per il seguitissimo *Festival di cultura classica*, nato su progetto culturale di Germana Erba e Pierpaolo Fornaro e su progetto artistico di Adriana Innocenti e Piero Nuti. Il Festival è in scena al Teatro Erba per un mese, a partire **dal 1° ottobre e fino al 31 ottobre 2020**.

L'inaugurazione è affidata all'omaggio, immancabile e scaramantico alla prima edizione del *Festival* con la conferenza-spettacolo *Ciò che uno ama*, dedicato ai poeti lirici greci, giovedì 1° ottobre ore 21 al Teatro Erba.

Credendo che il Teatro non possa prescindere da un bagaglio forte di temi e motivi di valenza etica, intellettuale e artistica, Torino Spettacoli riserva uno spazio di significato alla cultura classica. Concepito per portare in scena i capolavori greci e romani, radici alle quali attingiamo a tutt'oggi, il Festival rinnova il proposito di offrire spettacoli di livello per un coinvolgimento di spettatori, insegnanti e studenti in una fruizione consapevole, all'insegna di un dialogo capace di chiarificare la materia poetica e la sua interpretazione, grazie al contributo scientifico di artisti e studiosi.

Il pensiero corre sempre, immediato, a una delle creatrici del Festival, Adriana Innocenti, artista immensa che ha testimoniato e incarnato l'attualità sconvolgente del patrimonio classico antico e al prof. Pierpaolo Fornaro, divulgatore di alta competenza e carisma comunicativo.

Questa edizione del Festival si caratterizza inoltre per l'iniziativa **OSPITI DI ADRIANA**, giunta al suo secondo anno. Da sempre e con entusiasmo, Torino Spettacoli è attento alle esigenze delle categorie meno favorite di fruitori e tiene a un dialogo costante con l'associazionismo legato alla terza età, al volontariato e al disagio. Piero Nuti, attore e regista della direzione artistica di Torino Spettacoli rinnova un regalo speciale per il pubblico torinese, appunto "**OSPITI DI ADRIANA**": 30 abbonamenti a 2 titoli a scelta del cartellone del 22° Festival di Cultura Classica (1 mese di programmazione, a ottobre 2020 al Teatro Erba di Torino, tra grandi comici e grandi tragici del mondo antico). Potranno accedere a questi doni teatrali le prime 30 richieste pervenute a info@torinospettacoli.it entro il 6 ottobre 2020, complete del requisito di ammissione: fascia ISEE inferiore a € 11.528,41 annui per nucleo familiare.

L'iniziativa porta il nome "OSPITI DI ADRIANA" in omaggio alla grande attrice Adriana Innocenti che del Festival di Cultura Classica fu tra i fondatori, alla fine degli anni '90.

Una carriera straordinaria intessuta di radio, cinema e televisione, la sua, ma con al primo posto sempre il teatro. E, in particolare la dimensione classica degli autori latini e greci.

Adriana amava portare lo spettacolo e la cultura nella vita delle persone e ricordava le mille fatiche affrontate, da giovane, per potersi pagare un abbonamento teatrale (e le agognate lezioni di perfezionamento nel canto!).

Qui di seguito calendario completo e schede illustrative del Festival.

Teatro Erba - giovedì 1° ottobre ore 21 serata inaugurale e di illustrazione del 21° Festival

CIÒ CHE UNO AMA - Poeti lirici dell'antica Grecia in scena

ritorna lo spettacolo-conferenza tradotto da Dario Del Corno in omaggio alla 1a edizione del Festival con Piero Nuti e Luciano Caratto

"Sono voci poetiche che ci arrivano da lontano. 2600 anni sono trascorsi: eppure le sentiamo nostre.

Parlano infatti di cose che ci riguardano: la dolcezza dell'amore e dell'amicizia, la rabbia dell'odio, il dolore dell'addio".

Teatro Erba - venerdì 2 e sab. 3 ottobre ore 21 - dom. 4 e dom 11 ottobre ore 16

lun. 5 e mar 6 ottobre scolastiche su prenotazione

da mer 7 a sab. 10 ottobre ore 21 – da gio. 29 a sab. 31 ottobre ore 21

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

ELIA TEDESCO SIMONE MORETTO VALENTINA MASSAFRA ENZO MONTESANO

ALBERTO CASALEGNO GRETA MALENGO LUCA SIMEONE STEFANIA PANARESE IRENE PELISSIER

nella nuova bomba comica IL SERVO ASTUTO (EPIDICUS)

di Gian Mesturino e Girolamo Angione da Epidicus di Plauto

regia Girolamo Angione con Simone Moretto – assistente regia Ester Busso

Il bello delle commedie plautine è di proporsi sempre come opere perennemente in fieri e magneticamente intriganti. *Epidico*, ovvero Il servo astuto è il decimo titolo della poderosa Maratona plautina messa in atto da Torino Spettacoli. Ecco una trama complessa nei fatti, variegata negli affetti e ricca di inganni: due principali, messi in atto dal servo protagonista per scroccare a Perifane, il padre, i soldi che servono a Stratippocle, il figlio, per liberare prima una cortigiana e poi una prigioniera di guerra che si rivelerà essere sua sorella; e altri secondari, alla suonatrice di cetra Pardalisca, a un soldato e allo stesso lenone Dordalo; cui si aggiungono due belle storie d'amore: quella delicatissima del padre per una donna amata in gioventù e poi perduta; e quella del figlio, più ardente ma non priva di onesti sentimenti; senza contare le continue sorprese, rivelazioni e colpi di scena che punteggiano l'azione. La commedia manca dalle nostre scene da cinquant'anni (ultima edizione, Sarsina 1970, con Nino Taranto, Sandra Mondaini, Enrica Bonaccorti, Piero Mazzarella). *Epidico* è quel che si dice una bellissima commedia: non solo per la trama, davvero spumeggiante di invenzioni e di trovate; non solo per i personaggi, costruiti con insolita cura e sensibilità di affetti. C'è di più: Plauto, anticipando di secoli altri geniali colleghi, da Shakespeare a Pirandello, fa di questa commedia un inno al teatro e alla forza salvifica della finzione.

2

Teatro Erba – martedì 13 e mercoledì 14 ottobre ore 21

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

PROCESSO PER CORRUZIONE

uno spettacolo scritto e diretto da Piero Nuti

da Cicerone con Piero Nuti e Elia Tedesco

Dopo il successo riscosso al Festival Internazionale del teatro di Volterra e nelle anteprime estive, approda al teatro Erba la nuova produzione *Processo per corruzione*.

In un momento storico in cui la figura di Craxi, a vent'anni dalla morte, è sotto i riflettori insieme al sistema politico tramontato agli inizi degli anni '90 con *Mani pulite*, la riflessione sulla corruzione guarda al mondo antico. "Le Leggi avvertono l'uomo che l'uso della corruzione porta alla distruzione della democrazia"; "Trafugare le opere d'arte è come portare via l'anima di un popolo": Piero Nuti ci guida in un percorso culturale di forte contenuto dalle *Verrine* di Cicerone, il più geniale avvocato e oratore politico del mondo romano.

PROCESSO PER CORRUZIONE (IN VERREM):

13/10 ore 21.00

<https://www.anyticket.it/anyticketprod/Web/SchedaEvento.aspx?partner=TOSP&IDspettacolo=8376&IdEvento=94587>

14/10 ore 21.00

<https://www.anyticket.it/anyticketprod/Web/SchedaEvento.aspx?partner=TOSP&IDspettacolo=8376&IdEvento=94588>

Teatro Erba - venerdì 16 e sabato 17 ottobre ore 21 - domenica 18 ottobre ore 16

scolastiche su prenotazione

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

ELIA TEDESCO

IRENE PELISSIER ALBERTO CASALEGNO FRANCESCO ISASCA PIETRO BOGGIA

ANFITRIONE

scritto e diretto da Girolamo Angione - *a cura di* Elia Tedesco - *da* Molière

Thomas Mann ha definito *Anfitrione* la commedia più bella del mondo. Infatti il grande mito del truffaldino amplesso di Giove con Alcmena, da cui nacque il semidio Ercole, ha trovato più volte la via del palcoscenico: dai lontani tempi del latino Plauto al primo Ottocento del tedesco Heinrich von Kleist o al Novecento del francese Jean Giraudoux, passando dalla celebre versione di Jean-Baptiste Poquelin, detto Molière. Nel 1668 Molière riprende la situazione plautina della beffa ordita dagli Dei ai danni dei mortali e l'esilarante gioco degli scambi di identità e degli incidenti che ne conseguono, per farne una commedia perfetta in cui, pur divertendosi ad ammicciare in modo neppure troppo velato agli amori in corso alla corte di Luigi XIV, declina virtù artistiche e valenze universali, capaci di risultare contemporanee in ogni tempo. Il mondo antico, barocco e contemporaneo si mescolano nel gioco dei costumi, delle musiche, dei canti e delle danze, per rendere grazia e leggerezza di una commedia in cui convivono, concertati con assoluto virtuosismo, gli elementi più diversi: il basso e l'alto, l'umano e il divino, l'eroismo ed il cinismo. Una questione privata diventa così attraverso l'arte del teatro un discorso sull'esproprio dell'identità e sull'arroganza dei potenti.

ANFITRIONE:

16/10 ore 21.00

<https://www.anyticket.it/anyticketprod/Web/SchedaEvento.aspx?partner=TOSP&IDspettacolo=8615&IdEvento=94589>

17/10 ore 21.00

<https://www.anyticket.it/anyticketprod/Web/SchedaEvento.aspx?partner=TOSP&IDspettacolo=8615&IdEvento=94590>

18/10 ore 16.00

<https://www.anyticket.it/anyticketprod/Web/SchedaEvento.aspx?partner=TOSP&IDspettacolo=8615&IdEvento=94591>

Teatro Erba - domenica 25 ottobre ore 16 - martedì 27 ottobre ore 21

lunedì 26 ottobre scolastica su prenotazione

G.E.T. GERMANA ERBA'S TALENTS

IL VIAGGIO DI ULISSE

dall'Odissea di Omero – regia di Girolamo Angione - *a cura di* Simone Moretto

Potremmo immaginare questo tessuto drammaturgico come un viaggio nel viaggio di Ulisse. Perché quello che conta è il viaggio: come quello di Ulisse, ogni viaggio è evidentemente una rappresentazione della vita, un viaggio interiore che ognuno deve intraprendere per trovare (o ritrovare) sé stesso, per affrontare e conoscere questioni decisive: la vita, il dolore, l'amore, la morte.

Omero ci racconta il viaggio più emozionante di tutti i tempi, quello di Ulisse per tornare a Itaca: da quando lascia Troia in fiamme e per dieci anni percorre in lungo e in largo i mari perdendo via via tutti i suoi compagni, tra creature mostruose, i ciclopi, la maga Circe, il canto delle Sirene, la dea Calipso, Nausicaa: avventure, pericoli, amori, gesti eroici e scelte temerarie, affrontate e superate con l'astuzia e il coraggio. *L'Odisea*, Insieme all'*Iliade*, rappresenta uno dei testi fondamentali della cultura classica. Su quelle due grandi storie si fonda la narrativa occidentale. Sono le storie di tutte le storie, storie antiche come montagne. Tornare a leggerle, con attenzione e fedeltà, è stato un po' come fermarsi a contemplare una montagna, oppure il mare. Il lavoro sull'*Odisea* è tanto impegnativo quanto carico di aspettative, come indica anche il bel segno scenico di Jacopo Valsania, ad accompagnare il desiderio di parlare con coraggio delle questioni decisive: la vita, il dolore, l'amore, la morte. È questa la ragione dell'attualità delle opere classiche. Funzionano sempre, perché hanno dentro il mondo intero.

VIAGGIO DI ULISSE (IL):

25/10 ore 21.00

<https://www.anyticket.it/anyticketprod/Web/SchedaEvento.aspx?partner=TOSP&IDspettacolo=8616&IdEvento=94592>

27/10 ore 21.00

<https://www.anyticket.it/anyticketprod/Web/SchedaEvento.aspx?partner=TOSP&IDspettacolo=8616&IdEvento=94593>

Link per abbonamenti:

<https://www.anyticket.it/anyticketprod/Web/SelezioneAbbonamento.aspx?partner=TOSP>

4

Biglietti e Abbonamenti al 22° Festival di cultura classica

posto unico € 18+1 prev - ridotto (over 60, gruppi, abbonati e convenzionati) € 12+1

speciale (und26, studenti e docenti) € 9

Abbonamento a 2 spettacoli a scelta del Festival: € 24 - speciale (und26, studenti e docenti) € 16

INFORMAZIONI E ACQUISTO BIGLIETTI: -direttamente al sito www.torinospettacoli.it

-nelle biglietterie Torino Spettacoli; -tramite Ticketone: www.ticketone.it

-Info: tel. 011.6615447. Assegnazione posti in sala conformemente alle disposizioni vigenti.

CON PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE/DIFFUSIONE